



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

[www.castello-miramare.it](http://www.castello-miramare.it)

tel: 040 224143

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it)

pec: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

## MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre n. 105 del 10 ottobre 2019

**Oggetto:** Affidamento dell'incarico diretto - nelle more dell'espletamento della gara per l'affido annuale del servizio tramite il portale MePA - per il servizio di pulizia degli spazi espositivi, dei depositi, degli uffici, dei servizi igienici del castello e del molo, e per il servizio di raccolta dei rifiuti dai cestini presso il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare – dal 1 ottobre al 30 novembre 2019

**Importo netto pari a €. 6.753,34 (Euro seimilasettecentocinquante/34) per complessivi €. 8.239,08 (Euro ottomiladuecentotrentanove/08) compreso IVA, oneri della sicurezza e ogni altro onere di legge**

**SMART CIG: Z722A1CD38**

### IL DIRETTORE

**CONSIDERATA** la necessità di porre in essere ogni operazione necessaria a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

**PREMESSO** che si rende necessario provvedere alla pulizia quotidiana degli spazi espositivi, dei depositi, degli uffici della direzione, dei servizi igienici interni al castello e di quelli esterni posto in prossimità del piccolo molo;

**CONSIDERATO** che, in relazione al grande afflusso di visitatori, si rende necessario assicurare il consueto ciclo di pulizie e di incrementare il servizio di raccolta dei rifiuti dei cestini soprattutto nelle aree a maggiore frequentazione del comparto, ossia il tratto che da Porta della Bora conduce al piazzale del Castello e da lì fino alla Caffetteria del Parterre;

**CONSIDERATO** che, nelle more dell'espletamento delle pratiche in corso per affidare l'incarico dei servizi di pulizia per un anno tramite il portale MePA, non è possibile interrompere il servizio di



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare  
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it) - p.e.c.: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

pulizie in essere che scade il 30 settembre 2019;

**RITENUTO** pertanto per i motivi suddetti che l'affidamento dei servizi di pulizia, oggetto del presente incarico, sia di fondamentale importanza per assicurare al folto pubblico una visita adeguata al decoro degli spazi del Museo e del Parco del Castello di Miramare;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

**VISTO** il DPCM 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" e s.m.i.;

**VISTO** che il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, ai sensi dell'articolo 6, comma 1) lettera b) del D.M. 44 dd. 23.01.2016 è stato dichiarato Museo di rilevante interesse nazionale, dotato di autonomia;

**VISTO** il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017 di conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

**VISTA** la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**RITENUTO** opportuno avvalersi della professionalità di un operatore economico specializzato negli interventi di pulizia anche sul patrimonio architettonico vincolato, quale quello del comprensorio di Miramare;

**DATO ATTO** che per le specifiche caratteristiche tipologiche e territoriali non sono attive convenzioni nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e



servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

**VISTO** l'art. 32, comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: *“l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”*, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nelle relative FAQ aggiornate al 3 luglio 2018, talché si è preceduto in ogni caso ad apposita indagine di mercato;

**CONSIDERATO** che il profilo professionale dell'Impresa Pulizie Benfatto srl evidenzia una significativa esperienza ed un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso;

**CONSIDERATO** che il documento informatico viene firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

**RITENUTO** di affidare il servizio in oggetto con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00;

**INDIVIDUATA** la persona giuridica nell'Impresa di pulizie Benfatto srl di Rosica Dobricic, con sede in Via Silvio Pellico n. 8, 34100 Trieste (TS), C.F. DBRRSC55P61Z118P e P.IVA. 00655060325;

**PRECISATO** che la ditta individuata si è dichiarata disponibile, come risulta dagli accordi intercorsi con la Direzione del Museo, ad accettare l'incarico diretto per il servizio di pulizia



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare  
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it) - p.e.c.: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

da garantirsi tra il 1 ottobre 2019 e il 30 novembre 2019, per un importo pari €. **6.753,34 (Euro seimilasettecentocinquantaquattro/34)** per complessivi €. **8.239,08 (Euro ottomiladuecentotrentanove/08)** compreso IVA, oneri della sicurezza e ogni altro onere di legge; **RITENUTO** pertanto di affidare il servizio illustrato all'Impresa di pulizie Benfatto srl, così come sopra anagrafata;

**VISTE** le Linee Guida della Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato in data 18 luglio 2016, e pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016, e le Linee Guida Prot. 3 del 18/07/2016 secondo cui il modello di formulario DGUE (documento di gara unico europeo), adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) è rimesso alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

**VISTO** l'articolo 85, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, dove si legge che a far data dal 18 aprile 2018, il DGUE deve essere utilizzato esclusivamente in formato elettronico, e non più cartaceo, come indicato anche nel comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30 marzo 2018, secondo il modello predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58, comma 10 del Codice dei contratti pubblici;

**CONSIDERATO** che per gli affidamenti diretti, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC sopra citate, è necessario acquisire il DGUE secondo il modello disponibile sul sito internet: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e il D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e non abrogate dal citato D.Lgs. 50/2016;

**VISTA** la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 per quanto applicabile, e l'art. 107;

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 per quanto applicabile;

**VISTO** il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e



dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale vengono dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

**VISTO** che, per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa richiamata, ogni appalto pubblico, a prescindere dall'entità della spesa, deve essere munito del codice identificativo di gara;

**VISTO** che per la richiesta del CIG occorre innanzi tutto essere accreditati presso l'autorità preposta al rilascio;

**TENUTO CONTO** dell'obbligatorietà del CIG, a prescindere dall'importo dell'appalto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, per la realizzazione dell'intervento il numero SMART CIG richiesto è:

**SMART CIG: Z722A1CD38**

**RICORDATO** che il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Museo, dr.ssa Andreina Contessa ([andreina.contessa@beniculturali.it](mailto:andreina.contessa@beniculturali.it)) coadiuvato da un funzionario individuato dalla Direzione;

**DATO ATTO** la somma di per un importo pari €. **6.753,34 (Euro seimilasettecentocinquantaquattro/34)** per complessivi €. **8.239,08 (Euro ottomiladuecentotrentanove/08)** compreso IVA, oneri della sicurezza e ogni altro onere di legge nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata all'esercizio in cui l'obbligazione verrà a scadenza, e nello specifico l'importo contrattuale sarà coperto dal capitolo di spesa **1.1.3.190** “Pulizia e disinfestazione” dell'Esercizio finanziario 2019;



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare  
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it) - p.e.c.: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

**CONSIDERATO** che il servizio proponente si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

**DATO ATTO** che, verificata la natura del servizio, non esistono rischi di interferenze nell'ambito lavorativo, in quanto non esiste contiguità fisica, né di spazio tra i dipendenti dell'Ente Autonomo e l'affidatario del servizio in oggetto, per cui non si ritiene necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) prevista dall'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguentemente non è necessario prevedere costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

#### **DETERMINA**

- di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, all'Impresa di pulizie Benfatto srl di Rosica Dobricic, con sede in Via Silvio Pellico n. 8, 34100 Trieste (TS), C.F. DBRRSC55P61Z118P e P.IVA. 00655060325, il servizio di pulizia del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare così modulato:
  - Pulizia quotidiana degli spazi espositivi, dei depositi, degli uffici;
  - Pulizia quotidiana di tutti i servizi igienici presenti nel Castello, compreso rifornimento di ogni materiale d'uso;
  - Pulizia quotidiana dei bagni del molo aperti al pubblico (compreso rifornimento di ogni materiale d'uso) da eseguirsi nelle seguenti modalità e tempistiche:  
dal 1 Ottobre al 30 Novembre dovranno essere garantiti n. 2 turni quotidiani: dalle 13 alle 15 e dalle 18 alle 19;
- Tutti i servizi dovranno essere documentati e controfirmati in apposito registro da conservarsi presso la portineria del Museo;
- Di richiedere specificatamente la presenza di minimo n. 3 operatori per il turno di pulizie del mattino, e di minimo n. 1 persona per i turni di pulizia dei bagni aperti al pubblico;
- Di prevedere un importo complessivo pari a **6.753,34 (Euro seimilasettecentocinquantaquattro/34)** per complessivi €. **8.239,08 (Euro ottomiladuecentotrentanove/08)** compreso IVA, oneri della sicurezza e ogni altro onere di legge. Fatturazione stabilita in n. 2 soluzioni mensili previa certificazione del servizio da parte di funzionario tecnico del Museo. Tutti i mezzi e strumenti necessari all'ottimale svolgimento dell'attività saranno a cura e carico della ditta sopra anagrafata; parimenti ogni



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare  
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it) - p.e.c.: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

ed eventuale copertura assicurativa sia professionale sia infortunistica. Tutte le eventuali spese saranno in ogni caso da considerarsi incluse nell'ammontare economico retributivo delle prestazioni richieste, come sopra indicato;

- di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che non trattasi di spesa ricorrente;
- di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- di dare atto che non si procederà alla stipula del contratto ma si procederà alla sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte dell'Impresa di pulizie Benfatto srl come sopra anagrafata;
- di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione dell'Impresa di pulizie Benfatto srl incaricata, in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
- che ai sensi dell'art. 3 della Legge 10/08/2010 n.136 e s.m.i. il soggetto aggiudicatario deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
- che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il presente impegno sarà inserito ed imputato, ex DPR 97/2003, nello specifico l'importo contrattuale sarà coperto dal capitolo di spesa **1.1.3.190** "Pulizia e disinfestazione" dell'Esercizio finanziario 2019.

Il Direttore  
Andreina Contessa, Ph.D.

